

XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Servizi sociali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 119 DEL 23 MARZO 2012

MAQUIGNAZ Gabriele	(Presidente)	(Presente)
IMPÉRIAL Hélène	(Vicepresidente)	(Presente)
RINI Emily	(Segretario)	(Delega BIELER)
CRÉTAZ Alberto		(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
RIGO Gianni		(Delega DONZEL)

Partecipano i Consiglieri BERTIN e ROSSET.

Riunione congiunta con la V Commissione consiliare permanente

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Capo Servizio del Servizio Commissioni Consiliari. Fungono da Segretari Monica DIURNO e Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 15.05, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni dei Presidenti.

Iniziativa popolare (Marco GRANGE e Fabrizio ROSCIO)

- 2) Proposta di legge n. 177, presentata in data 29 dicembre 2011, concernente: "Modificazione alla legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti)". **Relatore la Consigliera MORELLI.**

* * *

I Presidenti COMÉ e MAQUIGNAZ, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2138 in data 16 marzo 2012.

Presiede il Presidente COMÉ.

* * *

Alle ore 15.05 il Sig. Fabrizio ROSCIO (delegato) e le Sigg.re Jeanne CHEILLON, Elisa DESANDRÉ e Anna GAMERRO (componenti del Comitato referendario) prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

PROPOSTA DI LEGGE N. 177, PRESENTATA IN DATA 29 DICEMBRE 2011, CONCERNENTE: "MODIFICAZIONE ALLA LEGGE REGIONALE 3 DICEMBRE 2007, N. 31 (NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI)". RELATORE LA CONSIGLIERA MORELLI.

Il Presidente COMÉ introduce l'argomento e riferisce che, in data odierna, si concluderà l'iter legislativo da parte delle Commissioni sul provvedimento in oggetto.

Il Sig. ROSCIO fa presente che le finalità della proposta di legge in esame sono già state ampiamente illustrate ai Commissari.

Esprime soddisfazione per il fatto che le Commissioni abbiano auditato degli esperti in materia di gestione dei rifiuti, in modo da avere la controprova di una parte tecnica sulla fattibilità della chiusura del ciclo in Valle e sulla fattibilità del raggiungimento degli obiettivi di legge, tramite il rispetto delle gerarchie.

Auspica che la proposta di legge venga recepita dalle Commissioni e rimane in attesa di conoscere l'esito del relativo iter legislativo da parte del Consiglio regionale.

Il Consigliere AGOSTINO reputa che il Comitato "Valle virtuosa" abbia utilizzato l'argomento dell'inquinamento ambientale con ricadute sulla salute dei cittadini per incentivare la raccolta delle firme per poi arrivare ad affermare che la Regione dovrebbe favorire maggiormente la riduzione dei rifiuti e la raccolta differenziata.

Il Sig. ROSCIO sostiene che un dato oggettivo è che la Valle d'Aosta ad oggi non raggiunge gli obiettivi prefissati dalle leggi regionali, italiane ed europee in materia di raccolta differenziata.

Ribadisce che la salvaguardia della salute dei cittadini è stato l'elemento principale che ha condotto il Comitato "Valle virtuosa" ad intraprendere l'iniziativa in questione e che tale aspetto è da considerare prioritario nell'ipotesi di realizzazione di un impianto di trattamento termico dei rifiuti che produce emissioni inquinanti e pericolose anche con l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili. Sostiene, pertanto, che la scelta di fare un impianto di incenerimento dei rifiuti in Valle d'Aosta sia una scelta sbagliata che graverà sui valdostani per i prossimi vent'anni.

* * *

Alle ore 15.20 il Sig. ROSCIO e le Sigg.re CHEILLON, DESANDRÉ e GAMERRO lasciano la sala di riunione e termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *

La Consigliera MORELLI illustra la relazione premettendo che si tratta di un argomento di notevole importanza, ricorda che il settore è normato dalla legge regionale n. 31/2007 e che il Consiglio regionale ha stabilito di realizzare un impianto di pirogassificazione.

Rammenta che il Comitato Valle virtuosa è sorto a seguito di tale decisione e che è costituito da diversi amministratori dei Comuni della Plaine, fa presente che tale Comitato si è attivato, in un primo tempo, raccogliendo le firme per la presentazione di una petizione finalizzata a richiedere un confronto tecnico tra lo scenario approvato dal Consiglio regionale e scenari alternativi imperniati sui trattamenti a freddo e successivamente presentando la proposta di legge in discussione.

Riferisce che la proposta di legge n. 177 prevede l'esclusione dei trattamenti a caldo nel territorio regionale per motivi di natura economica, ambientale nonché di impatti sulla salute, sottolinea la problematica connessa all'inversione termica che favorisce il ristagno nell'aria degli inquinanti e al rischio che un impianto di trattamento termico in Valle d'Aosta si riveli sovradimensionato e che disincentivi i comportamenti virtuosi dei cittadini in materia di raccolta differenziata.

Invita la Commissione a porre in atto una riflessione sul fatto che il pirogassificatore rappresenti la soluzione migliore per la Valle d'Aosta e a valutare anche i sistemi alternativi.

Il Consigliere AGOSTINO riferisce che in Commissione alcuni esperti auditi hanno affermato che le discariche nei primi anni di esercizio inquinano maggiormente rispetto ad un impianto di pirogassificazione.

Precisa, inoltre, che adesso la discussione si è spostata sulla riduzione dei quantitativi dei rifiuti prodotti rispetto ai primi tempi quando verteva sugli impatti di natura sanitaria.

La Consigliera MORELLI fa presente di non poter entrare nel merito degli argomenti utilizzati nel momento della raccolta firme.

Il Consigliere DONZEL riferisce di aver contribuito alla raccolta delle firme e di non essere a conoscenza di intimidazioni fatte ai firmatari.

Reputa che la proposta di legge in esame non riguardi solo la salute dei cittadini, quindi l'aspetto sanitario, ma anche un insieme di elementi di tipo economico e ambientale che hanno convinto le persone ad aderire all'iniziativa popolare.

Esprime perplessità per il fatto che non sia stato effettuato uno studio LCA per valutare il potenziale impatto tra un impianto di pirogassificazione e quello meccanico-biologico e reputa che tale mancanza lascerà un ampio margine di opinabilità da parte di

coloro che sono a favore del trattamento dei rifiuti a caldo piuttosto che di quello a freddo e viceversa.

Sottolinea che il gruppo del Partito Democratico ha fortemente richiesto alla Regione di finanziare maggiormente la riduzione del rifiuto, ma fa presente che la stessa non ha intrapreso delle iniziative in tal senso.

Il Consigliere TIBALDI chiede ulteriori delucidazioni in merito ai quantitativi di rifiuti da trattare citati dalla Consigliera Morelli.

Alle ore 15.40 la Consigliera FONTANA lascia la sala di riunione.

La Consigliera MORELLI riferisce che tali quantitativi sono nella misura di 25 mila tonnellate.

Il Presidente COMÉ precisa che nella quantità riferita dalla Consigliera Morelli non sono compresi i fanghi di depurazione, i rifiuti sanitari e le carcasse di animali.

Reputa che la scelta di ricorrere ad un impianto di pirogassificazione adottata dall'Amministrazione regionale sia stata dettata anche dalla flessibilità dello stesso.

Evidenzia le difficoltà presenti sul mercato per il recupero del materiale proveniente dalle raccolte differenziate, sottolineando che in alcune situazioni il 50% della plastica raccolta viene incenerita.

Fa presente che per gli scenari alternativi non sono stati mai presentati i dati inerenti ai costi di realizzazione e di gestione.

Alle ore 16.00 il Consigliere CERISE G. lascia la sala di riunione e delega il Consigliere BERTIN.

Prosegue un dibattito sulla tematica contenuta nella proposta di legge in oggetto, al termine del quale il Presidente Comé pone in votazione il provvedimento medesimo.

Le Commissioni, a maggioranza (III Commissione: favorevoli 1, contrari 5; V Commissione: favorevoli 2, contrari 5) esprimono parere contrario sulla proposta di legge n. 177.

I Presidenti COMÉ e MAQUIGNAZ chiudono la seduta alle ore 16.15.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Gabriele MAQUIGNAZ)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Emily RINI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: